

## «Le aziende Usa? Sono piene di cassa»

**U**n'altra stagione ricca per le casse delle aziende quotate americane. Il bonus dell'anno elettorale? Funziona solo se il mercato non è caro. Il settore più interessante? Quello dei titoli tecnologici, dove il fatturato cresce grazie a innovazione e nuove aperture di possibilità. Carla Scarano, gestore di Anima Americhe — più 50% negli ultimi tre anni — e responsabile dell'area azionaria Usa in Anima sgr racconta così la sua visione di Wall Street nei prossimi 12 mesi.

### **Che cosa distingue la Borsa americana dal resto del mondo in questo periodo di grandi preoccupazioni?**

«Il primo indicatore che rivela la convenienza delle azioni dell'S&P 500 è il rendimento del free cash, cioè dei flussi di cassa al netto degli investimenti. Oggi le 500 blue chip americane valgono il 6,5%, contro il 2% dei Treasury bond decennali».

### **Una grandezza che farà premio anche nel 2012?**

«Sì. E' un livello record. Basti pensare che a fine 2011 lo stock di cassa in bilancio per le società dell'S&P 500, e quindi senza contare i flussi dell'anno appena cominciato, ammontava a 3,9 trilioni di dollari, vale a dire il 14% delle attività totali, sempre considerando le aziende del principale indice di Wall Street».

### **E' una ragione sufficiente per investire?**

«Considerando anche un altro dato, il rendimento del dividendo, lo yield, che per il 47% delle blue chip è superiore al 2%, siamo di fronte ad un panorama dove le aziende hanno soldi a sufficienza per investire e per remunerare gli azionisti».

### **In Europa il 2012 non sarà una passeggiata per il ciclo economico. E negli Stati Uniti?**

«Nel 2011 gli utili sono cresciuti del 17%, soprattutto per effetto di tagli e ristrutturazioni. Ora le previsioni sono molto prudenti: si parla di un 5% per i fatturati e di un 7% per i profitti».

### **L'anno elettorale porterà fortuna a Wall Street?**

«Il fatto che le valutazioni siano basse fa ben sperare. Ma non basta la cabala del quarto anno per far salire i mercati in caso di prezzi troppo alti».

### **I titoli da seguire?**

«Quelli della tecnologia, su cui continueremo a fare la scommessa più attiva del fondo rispetto al benchmark. Ci sono società, come Apple, Google, Microsoft, con previsioni di crescita del fatturato molto superiori alla media del consensus del mercato. In questi casi si compra vero sviluppo, non utili da cinghia tirata, a valutazioni interessanti».

**G. MAR.**

# 1,8%

**La crescita del Pil per gli Usa calcolata nel 2011**

# 3,2%

**La media dell'inflazione Usa nell'ultimo anno**

# 8,6%

**Il tasso di disoccupazione americano è in discesa**



**Anima**  
Carla Scarano

# 1,6%

**La crescita dei 12 mesi appena finiti nell'area euro**

# 2,7%

**L'inflazione media 2011 nei Paesi dell'area euro**